

Si può immaginare gli applausi; un quarto d'ora dopo, le mani ancora battevano, onore renduto all'attrice e al poeta.

La *Maria Stuarda* è una delle antiche sue parti; in questa ella si manifestò e fu riconosciuta per quello ch'or è, prima assai ch'ella si recasse a Parigi, dove si vantaron d'averla scoperta, e scoprirono solo ciò, che non pur era noto, una famoso e popolare in Italia. Soltanto e' l'ignoravano; e imputavano a noi il loro torto. A Parigi poterono dare la moda, come a' crinolini; ma il grido e la corona, ella gli ebbe da noi.

I punti più classici della tragedia sono il tanto censurato, ma pur sì sublime abboccamento delle due regine, felice violazione della storia; e la confessione e l'estremo commiato della sventurata Maria. La *Ristori* in quello ed in questi fu grande del pari: solo in quel dialogo possente ci parve che, a contenere l'animo ferito dall'acerba rampogna d'Elisabetta, ella di soverchio in sè si raccogliesse a meditare e studiar la parola, sì ch'era talora più lunga la pausa della risposta, e se ne raffreddava in parte l'effetto.

Ma nulla può pareggiare il fuoco della